



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 del 30/12/2014

OGGETTO: TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL CAMPIDANO DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA GESTIONE E AL COORDINAMENTO DEL SERVIZIO APPALTI E COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC)

L'anno duemilaquattordici, il giorno trenta del mese di dicembre in Pabillonis e nella solita sala delle adunanze alle ore 17.00.00 si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione **straordinaria** di oggi, partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	P	A		P	A
GARAU ALESSANDRO	X		TUVERI ROMINA	X	
MAMUSA SIMONETTA		X	MATTA ALDO		X
FRAU ROBERTO		X	MURGIA MAURO		X
PISANU CINZIA	X		SIDA LUIGI		X
CARA NICOLA		X	CRUCCU MARIA CRISTINA		X
FRONGIA FIORELLA	X		LISCI CLAUDIO SIMONE		X
SANNA RICCARDO	X		OLIVA ELISABETTA		X
PORCU OSVALDO	X		COLLU FEDERICO		X
PIRAS ROBERTO		X			

Presenti n. 6

Assenti n. 11

Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Sindaco Garau Alessandro - Sindaco

Assiste il Segretario Comunale Pishedda Dott.ssa Anna Maria.

TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL CAMPIDANO DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA GESTIONE E AL COORDINAMENTO DEL SERVIZIO APPALTI E COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC)

PREMESSO CHE

- L'art. 33 comma 3 bis del D. Lgs. 163/2006, così come modificato dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, prevede che i comuni non capoluogo di Provincia procedano all'acquisizione di tutti i lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;
- In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;
- Ai sensi dell'art. 23 ter del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, soltanto i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

CONSIDERATO che:

- l'obiettivo della norma statale è quello di accentrare la gestione degli appalti dei Comuni per conseguire economie di spesa;
- nel caso di Unione dei Comuni già costituita, la normativa pone in capo alla stessa l'opzione esplicita di costituzione della Centrale unica di Committenza;
- le Unioni dei Comuni della Regione Sardegna, in base alla legge nazionale, non hanno una propria capacità di assunzione di personale ma possono utilizzare di anno in anno le quote di capacità assunzionale cedute dai Comuni che le costituiscono;
- le Unioni dei Comuni della Regione Sardegna, in base alla legge regionale, non hanno una propria dotazione organica, per cui allo stato attuale non possono assumere propri dipendenti a tempo indeterminato, restando salva la possibilità del trasferimento di dipendenti dai Comuni che le costituiscono;

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000 ed in particolare l'art. 32 che disciplina le Unioni dei Comuni;

VISTA la LR n. 12/2005;

VISTA la LR n. 2/2007 (finanziaria 2007) ed in particolare il comma 13 dell'art. 12 che modifica ed integra la LR n. 12/2005 sopramenzionata;

VISTO l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni "Terre del Campidano" a rogito del Segretario – sottoscritto in data 9.04.2008 dai rappresentanti delegati:

- del Comune di San Gavino M.le (in esecuzione delle Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 5 del 22.02.2008, n. 9 del 3.03.2008 e n. 11 del 7.03.2008);
- del Comune di Serrenti (in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27.02.2008);
- del Comune di Samassi (in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 4.03.2008);
- del Comune di Pabillonis (in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 20.03.2008);
- del Comune di Sardara (in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 5.03.2008);

VISTO lo Statuto dell'Unione dei Comuni "Terre del Campidano" pubblicato sul BURAS – Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna – Parte TERZA n. 35 del 18.11.2008;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 1 del 14.07.2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approva di accogliere nell'Unione Terre del Campidano il Comune di Serramanna (in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 4.07.2009) e la conseguente Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 6 del 20.12.2011 di modifica dello Statuto;

DATO ATTO che sono regolarmente insediati gli organi dell'Unione, così come previsto dallo Statuto;

VISTO l'art. 8, punto 1 e il successivo art. 9 dello Statuto il quale prevede che il trasferimento delle competenze riferite alla gestione del Servizio appalti sia deliberato dai singoli comuni appartenenti all'Unione e si perfeziona a seguito di apposita deliberazione di recepimento da parte dell'Assemblea dell'Unione;

RITENUTO opportuno che il Consiglio Comunale approvi con un proprio atto il traferimento all'Unione "Terre del Campidano" della suddetta funzione relativa alla gestione e al coordinamento del Servizio appalti con la costituzione di una apposita Centrale unica di committenza (CUC);

RICHIAMATA la Delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 9 del 16.12.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale stante l'urgenza a provvedere si approva l'atto costitutivo, lo schema di convenzione della CUC e si trasmettono i relativi atti per l'approvazione da parte dei rispettivi Consigli comunali;

VISTO lo schema di convenzione inerente le competenze che ciascun comune deve trasferire all'Unione composto di n. 9 artt.;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'artt. 49, 147 bis e 153 del D. Lgs. N. 267/2000 espressi dal Responsabile dell'Area Amministrativa e Affari Generali e dal Resp. Serv. Finanziari;

Messa ai voti la proposta di deliberazione mediante scrutinio palese espresso per alzata di mano ed ottenuto il seguente risultato:

PRESENTI	6
VOTANTI	6
FAVOREVOLI	6
CONTRARI	—
ASTENUTI	—

Sull'esito della votazione

DELIBERA

Di dichiarare che la premessa è parte integrante del deliberato e qui ratificata a tutti gli effetti;

Di disporre il trasferimento all'Unione dei Comuni "Terre del Campidano" delle competenze relative alla gestione e al coordinamento del Servizio appalti con la costituzione di una apposita CUC - Centrale unica di committenza;

Di approvare lo schema di convenzione che si allega sotto la lettera A) - parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa e Affari Generali di attivare tutte le procedure collaborative necessarie all'avvio della CUC – Centrale unica di committenza e di trasmettere la seguente deliberazione all'Unione dei Comuni Terre del Campidano entro e non oltre il 31.12.2014;

Con separata votazione espressa palesemente per alzata di mano, con il seguente esito:

PRESENTI	6
VOTANTI	6
FAVOREVOLI	6
CONTRARI	—
ASTENUTI	—

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di rendere operativa la CUC dal 01.01.2015.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 17/12/2014

IL RESPONSABILE
RICCARDO SANNA

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 17/12/2014

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
ANNA MARIA FANARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SINDACO ALESSANDRO GARAU

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANNA MARIA PISCHEDDA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/12/2014 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **31/12/2014** al **14/01/2015** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 31/12/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 14/01/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANNA MARIA PISCHEDDA

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEGLI
APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE MEDIANTE CENTRALE DI
COMMITTENZA**

ai sensi dell’articolo 33 del D. Lgs. n. 163/2006

L'anno 2014 il giorno _____ (____) del mese di _____, nella Sede dell’Unione dei
Comuni Terre del Campidano

TRA

L’Unione dei Comuni Terre del Campidano, in persona del Presidente pro-tempore, con sede in San
Gavino Monreale Via Trento, 2, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera
consiliare n., con la quale è stata altresì approvata la presente convenzione

E

Il Comune di.....

PREMESSO CHE

L’art. 33 comma 3 bis del D. Lgs. 163/2006, così come modificato dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66,
convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, prevede che i comuni non capoluogo di Provincia
procedano all'acquisizione di tutti i lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui
all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un
apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle
province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile
2014, n. 56;

In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici
di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;

Ai sensi dell'art. 23 ter del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, soltanto i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

L'Unione dei Comuni Terre del Campidano ha costituito una Centrale di committenza al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici;

Si rende necessario disciplinare in modo puntuale i compiti attribuiti alla Centrale Unica di Committenza e quelli di competenza dei singoli Enti che aderiranno, sia in relazione alle effettive necessità dei medesimi che alle risorse umane e finanziarie disponibili.

TUTTO CIO' PREMESSO E FACENTE PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE

CONVENZIONE SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO

Le premesse formano parte integrante della presente convenzione;

L'Unione dei Comuni Terre del Campidano ha assunto, con Deliberazione del..... le funzioni di Centrale di committenza finalizzata all'acquisizione di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'articolo 33 del D. Lgs. n. 163/2006, per gli Enti che provvederanno a delegare il servizio mediante la stipula di apposita convenzione.

Il Comune di.....delega alla Centrale di Committenza istituita presso L'Unione dei Comuni Terre del Campidano, i compiti di cui all'articolo 33, comma 3 bis del codice dei contratti (D.lgs. nr.163/2006 e s.m.i.) così come modificato dalla legge di conversione nr.89/2014 del Dl. nr.66/2014, al fine di procedere all'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

Rimane ferma, in alternativa, la possibilità per il medesimo comune di acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici gestiti da Consip s.p.a. o da altro soggetto aggregatore di riferimento, nonché di procedere alla loro acquisizione autonoma in tutti gli altri casi previsti dal legislatore;

ART. 2

RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE

La Centrale di Committenza provvede all'espletamento dell'intera procedura di gara secondo le modalità scelte dall'Ente aderente (a titolo esemplificativo e non esaustivo, procedura aperta, ristretta, negoziata, cottimo fiduciario). La sua attività inizia successivamente alla trasmissione, da parte dell'Ente aderente, della determina a contrarre adottata ai sensi degli artt. 11 comma 2 D.Lgs. 163/2006 e 192 T.U.E.L. nr.267/2000 e s.m.i., e termina con le comunicazioni dell'esito della gara. L'Unione dei Comuni Terre del Campidano, negli atti di gara, dovrà indicare chiaramente che essa agisce quale Centrale di Committenza e che tale funzione le è stata conferita con atto costitutivo del..... e con le singole convenzioni stipulate con ciascun Ente associato.

In particolare, sono di competenza della Centrale Unica di Committenza:

- la redazione del bando di gara, del disciplinare di gara e della lettera di invito, nonché gli avvisi di manifestazione di interesse, sulla scorta delle indicazioni fornite con la determina a contrarre comunale;
- gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità, e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- l'aggiudicazione provvisoria / definitiva della gara e l'espletamento degli adempimenti connessi conseguenti.
- la trasmissione al Comune interessato delle risultanze della gara e tutta la documentazione necessaria per l'affidamento dell'appalto;
- la nomina della commissione giudicatrice in caso di gara da affidare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- la presidenza del seggio o della commissione di gara;

- l'istituzione e l'aggiornamento dell'elenco degli operatori economici e dei professionisti dai quali attingere nei casi espressamente previsti dal legislatore;
- la gestione di eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di aggiudicazione, ivi compreso la predisposizione di atti e relazioni riportanti elementi tecnico-giuridici rilevanti per la difesa in giudizio la cura di ogni ulteriore attività utile per il perseguimento dell'obiettivo di rendere più penetrante l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, favorendo al contempo la celerità delle procedure, l'ottimizzazione delle risorse e il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.
- l'attività formativa al fine di prevenire contenziosi.

La Centrale di Committenza, in presenza di interessi comuni da parte di più Enti aderenti, potrà svolgere procedure di gara in forma aggregata in favore degli stessi Enti e, in relazione ai compiti a lei attribuiti, potrà anche ricorrere ad incarichi professionali e collaborazioni esterne, ove ciò risulti necessario.

Restano di competenza dell'Ente aderente:

- la fase di programmazione degli appalti di lavori, servizi e forniture, (L'individuazione del piano e/o programma da cui risulta l'opera, il servizio e la fornitura da affidare e la relativa copertura finanziaria);
- la nomina del Responsabile Unico del Procedimento ;
- l'approvazione e validazione della progettazione tecnica;
- l'adozione della determinazione a contrarre, l'assunzione dell'impegno di spesa, del capitolato tecnico di gara e di tutti gli altri allegati, (ivi incluso nella fase transitoria la proposta di bando di gara, disciplinare di gara e lettera di invito, etc) con prenotazione di

impegno di spesa; i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; l'individuazione, nel caso del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei criteri di valutazione ripartiti in sub criteri, con i relativi punteggi; gli allegati relativi al quadro economico, ai documenti tecnico-progettuali utili all'appalto, al capitolato speciale d'appalto, al P.S.C. (Piano di Sicurezza e di Coordinamento) o al D.U.V.R.I (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali), allo schema di contratto, etc.;

- L'indicazione dei tempi entro cui la procedura deve essere eseguita, anche in relazione a comprovate esigenze di speditezza derivanti dalla fruizione di finanziamenti;
- La stipulazione del contratto e la gestione di tutta la fase esecutiva dello stesso ;
- La nomina e l'affidamento della direzione dei lavori o del direttore dell'esecuzione, del collaudo o della verifica di conformità e della certificazione di regolare esecuzione;
- Il pagamento delle spese dovute a titolo di contributo a favore dell' ex Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- Tutte agli adempimenti di competenza del RUP e le comunicazioni agli enti terzi relative alla fase esecutiva, (quali ad es. comunicazione e trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dall'art. 7 del D.L.gs n. 163/2006).

Gli enti aderenti sono tenuti inoltre:

- a corrispondere alla Centrale di committenza gli oneri in ordine ai contenziosi in materia di affidamento;
- a trasmettere, su richiesta della Centrale di committenza, ogni informazione utile relativa all'esecuzione dei medesimi contratti;
- a monitorare l'esecuzione del contratto, in specie per la redazione di eventuali varianti in corso d'opera, ritardi sui tempi di esecuzione dei lavori, richieste di maggiori compensi da parte delle imprese aggiudicatrici degli appalti;

- ad informare le ditte partecipanti alla gara dell'avvenuta stipula del contratto entro i termini previsti dalla normativa vigente.

L'Ente aderente comunica alla Centrale di Committenza, entro 30 giorni dall'approvazione dei bilanci di previsione, gli elenchi delle opere e dei servizi di cui prevede l'affidamento nel corso dell'anno e, con cadenza trimestrale, tutti i dati relativi all'esecuzione del contratto (stipula contratto, consegna lavori, redazione e approvazione di perizie di variante, stati avanzamento, tempi di esecuzione delle opere, richieste di maggiori compensi da parte delle imprese aggiudicatarie, subappalto, ultimazione lavori).

ART. 3

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOVRACOMUNALE DI CENTRALE DI COMMITTENZA

Il Responsabile della Centrale di Committenza è il..... il quale è competente all'adozione degli atti di gara a rilevanza esterna (approvazione bandi, atti di aggiudicazione).

Con atti di Giunta, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, l'Unione definisce la dotazione di personale assegnata al servizio individuando altresì le modalità di copertura dei posti previsti.

L'Unione si avvale di norma di proprio personale dipendente a tempo indeterminato, ovvero attiva autonomamente altre tipologie di rapporti di lavoro dipendente o autonomo qualora se ne ravvisi l'opportunità. L'organizzazione della Centrale Unica di Committenza è demandata a specifico regolamento approvato dalla Giunta dell'Unione.

Nella fase transitoria di costituzione della Centrale di Committenza, in attesa di verificare i carichi di lavoro e di avere una quadro definito anche a livello regionale, di volta in volta in relazione al numero ed alla tipologia delle gare da gestire, l'Unione dei Comuni Terre del Campidano richiederà ai comuni aderenti le professionalità di cui ha necessità, che opereranno per la Centrale di

Committenza nell'ambito del loro normale orario di lavoro in distacco, senza oneri per l'Unione dei Comuni ai sensi dell'art. 70, comma 12 del decreto 165/2005 e s.m.i

Il distacco è ai soli fini gestionali e per l'espletamento dei singoli procedimenti e l'Unione, nella prima fase transitoria e fino alla costituzione di un ufficio distaccato, gestirà il relativo rapporto funzionale (o di servizio) restando il rapporto organico (o di impiego) in capo all'Ente di appartenenza. Ogni Amministrazione mantiene interamente la gestione del rapporto di lavoro anche per quanto attiene la progressione orizzontale e verticale.

ART. 4

RAPPORTI FINANZIARI

Ciascun Comune aderente partecipa alla costituzione di un apposito fondo per finanziare le attività del servizio con una quota annuale il cui importo verrà definito dalla Giunta dell'Unione dei Comuni Terre del Campidano in relazione alle spese dirette (manutenzione sistemi informatici, cancelleria, corsi, gestione contenzioso, ecc.), e delle spese del personale.

Compete all'Unione dei Comuni prevedere in sede di predisposizione del bilancio preventivo la spesa necessaria per la gestione associata del servizio, dandone comunicazione a ogni singolo Ente, nonché effettuare con cadenza annuale la rendicontazione delle spese sostenute.

La spesa preventivata di cui sopra si intende approvata dal Comune se non viene trasmessa comunicazione motivata contraria entro dieci giorni.

ART. 5

REGOLAMENTAZIONE DELLE PROCEDURE

Il Comune di.....delega l'Unione dei Comuni Terre del Campidano all'adozione di ogni regolamento necessario per l'espletamento delle procedure di gara.

ART. 6

SEDE

La sede della Centrale di Committenza è individuata nei locali in cui è ubicata l'Unione dei Comuni Terre del Campidano, ovvero in San Gavino Monreale Via Trento, 2

ART. 7

DURATA

La presente convenzione ha durata di annia decorrere dalla data di sottoscrizione da parte dell'Ente aderente. In mancanza di espressa comunicazione di recesso, effettuata nelle forme e nei termini di cui al successivo articolo, questa convenzione è rinnovata automaticamente per un ulteriore triennio.

ART. 8

(RECESSO)

E' possibile recedere dalla presente convenzione qualora vengano meno i motivi che ne hanno determinato la costituzione e ne giustifichino la sussistenza.

L'atto dovrà essere adottato e formalmente comunicato all'Unione dei Comuni Terre del Campidano entro ile produrrà i suoi effetti a decorrere dall'anno successivo, e in ogni caso solamente al termine dei procedimenti in corso. L'Ente che recede rimane obbligato per gli impegni assunti relativamente all'anno in corso, oltre che per le obbligazioni aventi effetti permanenti.

ART. 9

FASE TRANSITORIA

Durante la fase transitoria che avrà la durata di un anno dall'approvazione dell'atto costitutivo della Centrale di Committenza:

- Gli enti aderenti tramite il proprio personale provvederanno a redigere le bozze di tutti gli atti di gara (bando, disciplinare di gara, lettera di invito, etc) che verranno esaminati ed approvati dal Responsabile della Centrale di Committenza.
- L'Unione dei Comuni Terre del Campidano richiederà ai comuni aderenti le professionalità di cui ha necessità, che opereranno per la Centrale di Committenza nell'ambito del loro normale orario di lavoro in distacco, senza oneri per l'Unione dei Comuni ai sensi dell'art. 70, comma 12 del decreto 165/2005 e s.m.i

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 47 DEL
30/12/2014

Atto letto, approvato e sottoscritto,

Unione dei Comuni Terre del Campidano

Comune di.....